



Generalship, concluso a Firenze il 17° Seminario Generali di Brigata dell'Aeronautica sullo Strategic Foresight. Presente il Ministro Guido Crosetto

**All'ISMA confronto su scenari futuri, leadership e riorganizzazione
dell'Aeronautica Militare, con Crosetto, Portolano e Conserva.**

Pubblicato il 25/10/2026

Si è concluso il **21 ottobre**, presso l'**Istituto di Scienze Militari Aeronautiche** (ISMA) di Firenze, il **17° Seminario Generali di Brigata**. L'appuntamento annuale è rivolto agli Ufficiali Generali dell'Aeronautica Militare e dedicato all'aggiornamento, al confronto e alla riflessione strategica.

Alla giornata conclusiva hanno partecipato il ministro della Difesa **Guido Crosetto**, il Capo di Stato Maggiore della Difesa, Generale Luciano Portolano, e il Capo di Stato Maggiore

dell'Aeronautica Militare, Generale di Squadra Aerea Antonio Conserva.

L'edizione **2026** ha approfondito lo **Strategic Foresight**, inteso come insieme di metodologie e capacità per analizzare le tendenze emergenti, individuare le variabili del cambiamento e delineare possibili scenari futuri. L'obiettivo è sostenere la pianificazione strategica di lungo periodo.

Scenari alternativi oltre le previsioni

Inserito nel progetto **Generalship**, il Seminario rappresenta un'attività di alta formazione e un'occasione di incontro tra esperienza, conoscenza e innovazione. Il formato interattivo mira a rafforzare le competenze strategiche e di Comando, favorendo il confronto sulle trasformazioni dello scenario nazionale e internazionale.

Lo Strategic Foresight non si limita alla previsione di un singolo futuro. Il metodo esplora differenti evoluzioni del contesto strategico, ne valuta le possibili implicazioni e punta a sviluppare una maggiore capacità di adattamento davanti a rischi e opportunità.

Le attività, curate dal **Prof. Roberto Poli**, hanno compreso esercitazioni in sottogruppi. I partecipanti hanno lavorato sulle principali incertezze, sulla costruzione di scenari alternativi e sulla loro analisi.

Il percorso ha consentito di applicare le metodologie esaminate, approfondendo le possibili conseguenze dei cambiamenti in corso. Sono stati inoltre individuati criticità, opportunità e attori rilevanti nei diversi contesti ipotizzati. La sintesi finale ha riunito gli esiti delle attività e le relative proposte strategiche.

Geopolitica e prospettive della NATO

Il **Prof. Luciano Bozzo** ha affrontato le dinamiche geopolitiche e gli equilibri internazionali. Il Generale di Brigata Aerea David Morpurgo ha invece illustrato le prospettive strategiche della NATO, soffermandosi sull'evoluzione delle minacce e sulle implicazioni per l'Alleanza Atlantica.

La riflessione sugli scenari futuri è stata inserita nel più ampio tema della **leadership** in contesti complessi e multidimensionali. Crosetto ha indicato unità, innovazione e resilienza come direttrici per la trasformazione dell'Aeronautica Militare e delle Forze Armate.

Secondo il ministro, occorre anticipare le sfide, integrare le capacità aeree, spaziali e cibernetiche, accelerare i processi decisionali e rafforzare l'efficacia operativa. Crosetto ha richiamato la necessità di Forze Armate pronte e interoperabili, capaci di condividere esperienze e competenze e sostenute da un sistema industriale solido, tempestivo e innovativo.

Il ministro ha citato il programma **F-35** e il polo industriale di **Cameri** come esempio di cooperazione internazionale in grado di produrre capacità operative e competenze industriali, tecnologiche e logistiche. A suo giudizio, tale impostazione dovrà essere valorizzata nel GCAP e presa a modello per altri programmi internazionali.

Crosetto ha infine attribuito alla leadership dell'Aeronautica Militare la responsabilità di guidare il cambiamento, preservando i risultati raggiunti ma anticipando le trasformazioni. Ha inoltre definito le Forze Armate un punto fermo per la tutela della democrazia, delle istituzioni e della sicurezza dei cittadini nei momenti di crisi.

Conserva illustra la riorganizzazione

Nel proprio intervento, il Generale di Squadra Aerea **Antonio Conserva** ha presentato al ministro le linee del recente processo di ristrutturazione dell'Aeronautica Militare. La revisione nasce, ha spiegato, dall'esigenza di adeguare l'organizzazione alle sfide attuali.

A oltre **25 anni** dalla riforma del **1999**, l'aumento dei compiti e la progressiva diminuzione delle risorse umane rendono necessario, secondo Conserva, un percorso capace di coniugare efficacia operativa, razionalizzazione delle strutture e valorizzazione del personale.

Il Capo di Stato Maggiore ha osservato che, nonostante il reclutamento in tutti i settori, la sola disponibilità di personale potrebbe non bastare a sostenere l'aumento delle esigenze. Da qui la necessità di eliminare duplicazioni, razionalizzare le strutture e distribuire con maggiore efficacia le responsabilità.

La trasformazione punta anche a ridefinire il rapporto tra lo **Stato Maggiore dell'Aeronautica** e gli Alti Comandi. Questi ultimi dovrebbero assumere la responsabilità diretta delle rispettive missioni e diventare i principali riferimenti specialistici nei propri ambiti.

L'obiettivo indicato da Conserva è un'organizzazione più razionale ed efficiente, con responsabilità più chiare, meno sovrapposizioni e processi decisionali più rapidi. La revisione

dovrebbe inoltre ridurre i tempi del coordinamento interno e valorizzare le risorse disponibili in funzione delle esigenze operative future.

Il ruolo formativo dell'ISMA

Il Seminario contribuisce al percorso di aggiornamento dei vertici dell'Aeronautica Militare. Il confronto tra competenze militari e civili è finalizzato a rafforzare coesione, pensiero critico e consapevolezza strategica, nonché la capacità di valutare scenari alternativi e orientare le decisioni.

L'**ISMA**, dipendente dal **Comando delle Scuole 3^a Regione Aerea**, ospita attività didattiche rivolte anche agli ufficiali dell'Aeronautica Militare nelle diverse fasi della carriera. I percorsi mirano a sviluppare gli strumenti di analisi e il pensiero strategico dei futuri dirigenti della Forza Armata.

Nell'Istituto opera il **Reparto per la Formazione Didattica e Manageriale**. Il Reparto svolge formazione in presenza e a distanza, costituisce il focal point per l'e-learning e cura la formazione alla Leadership, insieme alla ricerca e allo sviluppo nelle metodologie didattiche e nelle competenze manageriali.

Nello stesso complesso ha sede dal **2006** la **Scuola Militare Aeronautica "Giulio Douhet"**. L'istituto di istruzione secondaria di secondo grado propone il secondo triennio negli indirizzi classico e scientifico ed è accessibile mediante concorso pubblico.

La Scuola punta a sostenere una crescita equilibrata degli allievi sul piano umano, culturale, morale, fisico e caratteriale. Il percorso è destinato a fornire loro gli strumenti per affrontare le scelte e le sfide future, indipendentemente dal successivo indirizzo di vita.

Link notizia: <https://www.aeronautica.difesa.it/news/generalship-concluso-il-17-seminario-generalisti-di-brigata-preso-istituto-di-scienze-militari-aeronautiche/>